

## Il settore del factoring si prepara a una Pa digitale

di Anna Messia

**A**ll'interno di Assifact è stata creata una cabina di regia dedicata al Pnrr, e il cantiere del piano di rilancio dell'economia che l'associazione rappresentativa delle società di factoring sta seguendo con più attenzione è indubbiamente quello della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Del resto una buona parte del business delle società di factoring arriva dalla gestione dei crediti della Pubblica Amministrazione

e la digitalizzazione della Pa, tra i pilastri del Pnrr, potrà «migliorare la gestio-

ne di questi crediti a vantaggio delle imprese che lavorano con il settore pubblico», spiega Alessandro Carretta, segretario Assifact e docente di intermediari finanziari all'Università di Roma Tor Vergata. Assifact sta lavorando in particolare ad una propria piattaforma informatica, Fact Desk, che potrà essere collegata a quella della Pa «consentendo la gestione della fatture elettroniche dall'emissione al pagamento», spiega. Intanto le previsioni per il giro d'affari del factoring per il 2022 continuano ad essere positive dopo la crescita del 9,72% registrata lo scorso anno, con un turnover di quasi 250 miliardi. «Il factoring ha dato risposta ai finanziamenti a breve termine, con le banche che allungavano le scadenze e per il 2022 prevediamo ancora una crescita del 6-7%», conclude Carretta. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

